

Gente di provincia



I racconti del cantastorie

«C'era una volta il Meist: storie di uomini leggendari e dighe nella valle Orco» è il titolo dello spettacolo itinerante che il cantastorie Claudio Zanotto Continno proporrà durante l'estate. Si comincia il 2 agosto dal PalaMila, alle ore 21, a Ceresole.



Colleretto Castelnuovo

La moto del futuro è "made in Canavese"

Ex pilota dell'aeronautica, ha progettato la due ruote elettrica

ALESSANDRO PREVIATI

Sta prendendo forma tra le verdi colline della valle Sacra un progetto che rischia di rivoluzionare il mondo delle due ruote. Colletterto Castelnuovo, 350 abitanti. Tra questi c'è anche Aldo Querio Gianetto, 38 anni, ex attore di teatro ed ex pilota dell'aeronautica. Nella sua officina di via Cervera 10, dove alcuni anni fa ha fondato la «Aqq Motociclette», sta nascendo un prototipo unico in Europa. Una moto, per ora top-secret, omologata per due persone, interamente elettrica. Non uno scooter di quelli tradizionali riadattato per un motore diverso. Ma una motocicletta vera e propria, basata su un progetto estetico totalmente nuovo.

Via tutto il superfluo, la moto di Aldo Querio Gianetto, per design, innovazione e prestazioni è davvero un progetto che guarda avanti. «Il prototipo mi è stato commissionato da una multinazionale europea dell'automotive - spiega -. Inutile sviluppare un disegno già visto, sarebbe stato come progettare un iPad con la tastiera della macchina da scrivere». Così è nata la nuova moto della Aqq, pensata per la mobilità urbana e realizzata interamente con materiali riciclabili. Zero emissioni nocive, un peso di circa 200 chili, velocità massima di 120 chilometri all'ora, più di due ore di autonomia su strada. «La novità è proprio nella scocca - spiega il progettista -: eliminato tutto il superfluo, il corpo della

moto sono le stesse batterie al litio che, assemblate come un Lego, diventano l'asse portante del mezzo. Al contrario degli scooter attualmente in produzione, non ci sono finti radiatori o finte prese dell'aria perché, semplicemente, non servono».

BREVETTO TOP-SECRET

«Il prototipo mi è stato commissionato da una multinazionale»

Il progetto di massima ha passato a pieni voti i primi test di fattibilità. Nelle prossime settimane la moto inizierà le prove su strada, magari proprio a Colletterto Castelnuovo. «Se tutto procede nel migliore dei modi - aggiunge -, la due ruote sarà commer-

cializzata a novembre del 2012. È un'idea innovativa in tutte le sue parti. Speriamo che il mercato possa apprezzarla. Dal punto di vista estetico, completamente rivoluzionario, fino ai vantaggi che un mezzo simile potrà portare all'ambiente».

La Aqq di Colletterto da una decina d'anni è diventata il punto fermo per tantissimi appassionati di moto. Il fondatore, infatti, costruisce pezzo per pezzo le sue due ruote e, di recente, ha persino fornito alcuni modelli per i film di Hollywood. Questo gli ha garantito un ottimo riscontro a livello internazionale. «Ho sempre avuto una grande passione per i motori - spiega -: i miei nonni abitavano quasi e io, dopo l'università, i lavori in teatro e l'aeronautica,



Con i suoi capolavori

Aldo Querio Gianetto, 38 anni, nella sua officina di via Cervera dove anni fa ha fondato la «Aqq motociclette»

ho deciso di tornare in questa piccola officina per dare sfogo a quella passione». Prima come «restauratore» di Vespe, Guzzi, Bmw ed Harley-Davidson, poi come ideatore di moto originali, tutte marchiate con lo stemma Aqq e la scritta Colletterto Castelnuovo bene in vista.

La passione è diventata un lavoro e alcune moto co-

struite da Aldo Querio Gianetto hanno fatto il giro del mondo, finendo anche sulle copertine delle più prestigiose riviste di settore. La speranza è che, prima o poi, su quelle copertine ci finisca anche la nuova moto elettrica che, per ora, è gelosamente custodita in officina, tra tanti storici bolidi tutti «made in Canavese».